



**CITTA'
DI CORSICO**
PROVINCIA DI MILANO



Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Consulta dei Cittadini Stranieri

Approvato con deliberazione
del Consiglio Comunale
n.11 del 03/04/2007



Art. 1

Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'istituzione ed il funzionamento della "Consulta dei Cittadini stranieri", prevista dall'art. 39 dello Statuto Comunale, quale organo consultivo del Consiglio Comunale, della Giunta e del Sindaco.

Il presente regolamento fa esplicito riferimento alle seguenti disposizioni della legge n. 49/87 ("Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo"), n. 943/87 ("Norme in materia di collocamento e di trattamento dei lavoratori extracomunitari e contro le immigrazioni clandestine"), n. 39/90 ("Norme urgenti in materia di asilo politico, di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari e di regolarizzazione dei cittadini extracomunitari ed apolidi già presenti nel territorio dello Stato") e della ratifica avvenuta con legge 8 marzo 1994 n. 203 dal Parlamento italiano, della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla "partecipazione degli stranieri alla vita pubblica a livello locale", fatta a Strasburgo il 5 febbraio 1992, limitatamente ai capitoli A e B.

Per stranieri si intendono i cittadini con cittadinanza straniera e non comunitari residenti nel Comune di Corsico. Agli stranieri residenti sono equiparati gli apolidi.

Art. 2

Funzioni della Consulta

La Consulta dei Cittadini stranieri svolge le seguenti funzioni:

- Collegamento tra le comunità ed i singoli cittadini stranieri e l'Amministrazione comunale;
- Incentivare le opportunità per la piena integrazione dei Cittadini stranieri a Corsico con riferimento alla tutela dei diritti, dell'istruzione, della salute, dell'inserimento nel mondo del lavoro, della fruizione dei servizi sociali e culturali e, negli stessi ambiti, raccogliere informazioni ed effettuare ricerche sia direttamente, sia in collaborazione con l'Amministrazione comunale;
- Favorire l'incontro ed il dialogo fra portatori di differenti culture;
- Promuovere l'informazione, l'aggregazione e il confronto tra i singoli e gruppi interessati alla realtà dell'immigrazione;
- Collaborare con l'Ufficio Partecipazione ed associazionismo e gli altri organismi specificatamente implementati nel fornire il necessario supporto ai Cittadini stranieri, singoli e associati fra loro, per consentire l'effettivo esercizio di tutte le forme di partecipazione o di accesso ai documenti previsti dalle leggi e dai regolamenti per i cittadini residenti;
- Promuovere iniziative per la prevenzione del razzismo e di ogni forma di xenofobia;
- Formire alle associazioni di Cittadini stranieri la consulenza necessaria per redigere e sviluppare progetti per i quali siano richiesti contributi al Comune.

Art. 3

Composizione

La Consulta si compone di tredici membri. Nove componenti sono eletti a suffragio diretto con voto libero; quattro sono nominati direttamente dal Sindaco di Corsico tra i componenti le comunità maggiormente rappresentative nel territorio del Comune di Corsico.

Art. 6

Insedimento, durata e scioglimento

La consulta è insediata dal Sindaco e resta in carica 4 anni e le nuove elezioni devono essere indette entro 6 mesi dalla data di scioglimento.

La Consulta resta in carica sino alla nomina nuova.

Il Sindaco procede allo scioglimento della Consulta nel caso in cui metà dei componenti risulti decaduta o dimissionaria o non sia più possibile procedere alla surroga dei membri decaduti della Consulta.

In caso di scioglimento di cui al comma precedente, le nuove elezioni dovranno svolgersi entro i sei mesi successivi.

Art. 7

Decadenza dei componenti per assenza

Quando un componente della Consulta non interviene per 3 sedute consecutive alle riunioni della Consulta, senza averne comunicato il motivo, potrà essere dichiarato decaduta dalla carica. Il Coordinatore di cui al successivo articolo 8 provvederà a comunicare la decadenza al componente della Consulta. Il Sindaco provvederà alla sua surroga nominando il primo dei non eletti nel rispetto del limite massimo di due rappresentanti per nazionalità.

Art. 8

Coordinamento della Consulta

La Consulta, nella riunione di insediamento, elegge tra i suoi componenti il Coordinatore ed un Vice Coordinatore; l'elezione avviene a maggioranza assoluta dei componenti; se dopo tre votazioni non viene raggiunta la maggioranza richiesta, è sufficiente la maggioranza dei presenti.

Il Coordinatore dura in carica 4 anni e alla scadenza dell'incarico può essere rieletto.

Il Vice Coordinatore viene eletto a maggioranza dei presenti e coadiuva il Coordinatore nelle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza.

Art.9

Convocazione della Consulta

La Consulta è convocata dal Coordinatore di propria iniziativa o su richiesta di almeno 5 componenti; può altresì essere convocata dal Sindaco o su richiesta di almeno 174 dei componenti del Consiglio Comunale.

Art. 4

Elezione

L'elezione dei componenti a suffragio diretto viene indetta con provvedimento del Sindaco almeno 90 giorni prima della data fissata per le elezioni.

Nello stesso atto si determina:

- la data delle consultazioni
- il numero dei seggi elettorali
- l'orario di apertura e chiusura dei seggi

I candidati dovranno aver compiuto 18 anni.

Le candidature dovranno essere presentate almeno 45 giorni prima della data fissata per le elezioni e dovranno essere sottoscritte da almeno 7 elettori, che dovranno riportare l'indicazione del numero e data del documento d'identità. Le modalità di presentazione saranno stabilite nel provvedimento di indizione.

Le elezioni si svolgeranno sulla base di un'unica scheda in cui saranno riportate tutte le candidature e ogni elettore potrà esprimere due preferenze.

Partecipano al voto tutti i cittadini stranieri provenienti da paesi non comunitari, residenti a Corsico e gli apolidi. Sono considerati Cittadini stranieri coloro che alla data dell'indizione dell'elezioni sono in possesso di cittadinanza straniera.

Le elezioni si svolgono in un fine settimana (nei giorni di sabato e domenica), in orari da stabilire nel provvedimento di indizione.

I seggi elettorali saranno allestiti in strutture comunali e saranno presidiati da un Presidente e da due scrutatori per ciascun seggio.

Risulteranno eletti i candidati che avranno riportato il maggior numero di voti, secondo il verbale redatto dall'Ufficio Elettorale.

L'esistenza dei requisiti richiesti è comprovata dall'esibizione di:

- per l'elettorato passivo: permessi di soggiorno o ricevuta del permesso in fase di rinnovo, documento di identità valido e residenza nel Comune di Corsico;
- per l'elettorato attivo: documento di identità valido e residenza nel Comune di Corsico;
- per i sottoscrittori: permesso di soggiorno valido o ricevuta del permesso in fase di rinnovo, documento di identità valido e residenza nel Comune di Corsico.

Art. 5

Nomina

La nomina avviene con provvedimento del Sindaco.

Non potranno essere nominati più di due rappresentanti per ogni nazionalità.

Art. 10

Sedute e deliberazioni

La Consulta si riunisce in seduta ordinaria almeno due volte l'anno.

Le riunioni della Consulta sono valide con la presenza di almeno 6 componenti e le decisioni sono assunte con il voto della maggioranza dei presenti; a parità di voti prevale il voto del Coordinatore.

Alle riunioni della Consulta possono partecipare il Sindaco o un suo delegato e il Presidente del Consiglio Comunale.

Le deliberazioni della Consulta non sono vincolanti per il Consiglio Comunale.

Art. 11

Partecipazioni di soggetti esterni

Su espresso invito del Coordinatore possono partecipare alle riunioni soggetti esterni alla Consulta, comunicandolo ai componenti della Consulta nella lettera di convocazione.

Art. 12

Rapporti con l'Amministrazione Comunale

La Consulta riferisce sui propri lavori al Consiglio Comunale almeno una volta all'anno.

La Consulta, su decisione assunta a maggioranza dei voti, è ricevuta dagli Assessori o dalla Conferenza dei capigruppo entro trenta giorni, salvo casi d'urgenza, dall'inoltro della richiesta al Sindaco o al presidente del Consiglio Comunale.

Il Coordinatore della Consulta, con le modalità che verranno stabilite dal Regolamento del Consiglio Comunale, partecipa alle sedute del Consiglio Comunale, senza diritto di voto.

Art. 13

Regolamento interno

La Consulta può dotarsi di un proprio Regolamento interno, applicativo del presente regolamento e dei contenuti dello Statuto Comunale.

Esso diventa efficace a seguito di verifica di legittimità da parte del Segretario Generale del Comune.

Art. 14

Sede

Alla Consulta è garantito dal Comune l'utilizzo dei locali e delle attrezzature per lo svolgimento delle proprie attività.

Art. 15

Servizi a disposizione della Consulta

Le funzioni di supporto alla Consulta sono svolte dal personale del Comune, in particolare da quello assegnato all'Ufficio Partecipazione e Associazionismo.

Art. 16

Verbale

Delle riunioni della Consulta viene redatto un verbale sommario contenente le decisioni assunte, che viene sottoscritto dal verbalizzante e dal Coordinatore, con la possibilità dei componenti, qualora lo ritengano necessario, di richiedere l'inserimento di dichiarazioni.

Copia del verbale viene trasmesso ai componenti della Consulta e successivamente verrà trasmesso al Sindaco, all'Assessore delegato e al Dirigente di riferimento.

Art. 17

Norme transitorie e finali

La prima indizione delle elezioni avviene entro 6 mesi dalla data di esecutività del presente regolamento.

In deroga a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 4 del presente Regolamento, possono partecipare al voto anche i Cittadini stranieri di cittadinanza bulgara e rumena. Tale deroga rimane in vigore per due anni dalla data di esecutività del presente Regola